

GIORDANO BRUNO PENSIERO TRASCENDENTE

Giordano Bruno nasce alla fine del periodo dell'Umanesimo e si paragonano scritti, studi, leggi della fine del '300 con quelli del '450 si trova una così radicale differenza da non poter essere spiegata solo col mutamento economico, politico e sociale. Questo "qualcosa di più" è la riscoperta dei filosofi greci, soprattutto Platone che fa esplodere un miracolo intellettuale modificando le anime di tutti.

La filosofia greca, civilissima, diffonde un pensiero supportato dalla ragione che porta alla comprensione dell'anima umana con tutti i suoi problemi, capace di investigare senza preclusioni, universale.

L'uomo è al centro di tutto, con la sua ragione può investigare l'universo intero ed è proprio nella decifrazione dell'armonia della creazione che si avvicina alla magia come fattore trascendente di contatto con le forze naturali, anch'esse volute e create da Dio.

Magia cristiana, neoplatonismo, magia naturale, magia cabalistica, offrono lo sfondo su cui si muoverà Giordano Bruno andando a cogliere aspetti del tutto particolari del suo più intimo essere che ha lineamenti esistenziali e strutturali aspetti del tutto simili a quelli della natura, infatti è come lei permeato di divino e si manifesta nell'"eroico furore" di ricerca di verità e conoscenza.

Così come l'Uomo mai sazio di verità deve scendere sempre a nuove vette, così lo Spirito Divino ha sete di perfezione assoluta, meta raggiungibile, ma non conquistabile in un eterno divenire verso la perfezione assoluta. L'arte della memoria si pone non solo come strumento di dilatazione mentale, ma come tecnica di ricreazione del mondo, mezzo affiancatore o assimilabile alla Magia strumento capace di consentire prodigiose avventure e costruzioni totali, mezzi per decifrare la scrittura dell'Universo.

La finalità di Giordano Bruno è immettere la creatività umana in quella divina, rubare il fuoco agli dei!, mediante l'immaginazione sapiente, visionaria, immaginativa, con schemi precisi, si avrà come finalità la totale trasformazione dell'Uomo e quindi dell'Universo.

Gli incantesimi sono seguiti dalle tecniche della memoria magica: l'iniziato legge e ripercorre gli incanti figurati impregnandosi di immagini planetarie e solo in seguito, così preparato, giunge all'arte della nuova costruzione di Se.

Giordano Bruno non intende potenziare l'Uomo, ma mutare il cosmo.

Modificando la struttura mentale dell'iniziato si può modificare il mondo sfruttando l'interdipendenza MICRO+ MACROCOSMO, cioè Mente-Universo.